

di parlare anche io. Forse sarebbe bene che mi desse la precedenza.

Voci. Prima parli il presidente del Consiglio.

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, ha facoltà di parlare.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri.* (*Segni di viva attenzione*). Io non entro nel merito delle dimissioni, perchè il Governo non ha facoltà di entrare in questa materia.

Ma poichè l'onorevole Boeri mi chiama direttamente in causa, io dichiaro:

1º) ho già dimostrato che io non ho mai fatto questioni di limiti di libertà di azione politica pei deputati non fascisti della maggioranza;

2º) non mi sono meravigliato nè adontato per i voti contrari dati, e per quelli che eventualmente si daranno al mio Governo, da deputati eletti nella lista nazionale, e non fascisti;

3º) il caso odierno era tipico e particolarmente delicato. L'onorevole Boeri non lo ha sentito. Avendo egli minacciato di ritirarsi sull'Aventino, gli ho detto che doveva prima restituire il mandato. Questo ho detto e questo mantengo. (*Approvazioni — Applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lanzillo.

LANZILLO. Onorevoli colleghi. Indubbiamente l'atteggiamento assunto dall'onorevole Boeri, oggi, in confronto della maggioranza e soprattutto del partito fascista, è stato tale da turbare, come giustamente osservava il presidente del Consiglio, la sensibilità politica e soprattutto il sentimento di noi fascisti che qui siamo in maggioranza. Non perchè il collega Boeri non avesse, come ogni altro collega in questa Camera, il diritto di criticare e liberamente votare in confronto del Governo, come già del resto è avvenuto, ma perchè la delicatezza della questione effettivamente imponeva, a mio avviso, anzi a nostro avviso, all'onorevole Boeri una maggiore misura nella sua asperissima critica.

L'onorevole Boeri è entrato quale candidato nella lista nazionale in quella circoscrizione di Lombardia, ove il caso Forni era avvenuto e quando il caso si era già verificato, onde egli aveva avuto tutto il tempo per vagliarlo e decidere in conseguenza. (*Approvazioni*). Questo spiega la incontenibile reazione della maggioranza di fronte all'onorevole Boeri, reazione che io ritengo

forse superiore alla importanza obiettiva dell'episodio stesso.

Ritengo, quindi, che non si possa arrivare fino ad accettare oggi le dimissioni e, anche per una ragione di cavalleria verso il collega dimessosi, io propongo che la Camera respinga le sue dimissioni. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Porrò dunque ai voti la proposta dell'onorevole Lanzillo perchè siano respinte le dimissioni dell'onorevole Boeri.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli esteri.* Il Governo si astiene.

PRESIDENTE. Chi approva la proposta dell'onorevole Lanzillo voglia alzarsi.

(*È approvata*).

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli esteri.* È una lezione di cavalleria.

Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE. L'onorevole Ciarlantini ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

CIARLANTINI. Dato che siamo allo scorcio di queste nostre sedute, proporrei all'onorevole Presidente e alla Camera di tenere seduta venerdì e sabato anche nelle ore antimeridiane per dar modo a tutti i colleghi di discutere i bilanci che ancora rimangono e per arrivare alla chiusura dei nostri lavori con la coscienza di avere assolto con la maggior diligenza il nostro compito.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, poichè domani mattina non si può tener seduta, essendo convocati gli Uffici, l'onorevole Ciarlantini propone che si tengano sedute antimeridiane anche venerdì e sabato.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro dell'interno. Ne ha facoltà.

FEDERZONI, *ministro dell'interno.* D'accordo con il relatore onorevole Bertacchi, chiedo che sia iscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani la discussione del disegno di legge n. 126-A, già dichiarato urgente. La relazione della Commissione è già in distribuzione.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

GRECO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.